

Da Sorrentino a Martone, da «Gomorra 5» a «L'amica geniale 3», da Caravaggio a Carosone: dietro il successo della Film Commission anche un protocollo per le troupe unico in Italia



HO FATTO CIAK

Da sinistra: una scena di «L'amica geniale», Vincenzo Salemme, Eduardo Scarpetta nei panni di Renato Carosone, Stanley Tucci nel suo cooking show per la Cnn e Lino Guanciale nel ruolo del commissario Ricciardi in cui lo vedremo dal 25 gennaio su Raiuno

La Campania star dei set grazie a 20.000 tamponi

Antonella Forni

Non è Cinocittà, né tantomeno Hollywood, ma la Campania degli audiovisivi chiude il 2020, nonostante la pandemia, con un bilancio decisamente positivo. La nostra regione, Napoli soprattutto, ha attirato, infatti, i più grandi registi del cinema italiano Paolo Sorrentino («È stata la mano di dio»), Mario Martone («Quai ridoio»), Roberto Andò («Il bambino nascosto»), Michele Placido («L'ombra di Caravaggio»), Sergio Rubini («I fratelli De Filippo»), ancora da completare nelle prossime settimane), Alessandro Gassmann («Il silenzio grande»); è il set delle serie italiane da esportazione («L'amica geniale» e «Gomorra»), entrambe pronte alla ripartenza delle riprese; è la cornice prediletta di documentari e programmi televisivi internazionali, dall'alto impatto turistico, come «Stanley Tucci searching for Italy», docuserie culinaria per la Cnn del divo americano di origini calabre.

L'ANNO NUOVO SI APRE CON IL FILM DI SALEMME FIORE: «RISPOSTE SERIE A PROBLEMI GRAVI» GEMMA: «IL COMPARTO USCIRÀ DALLA CRISI»

Un successo reso possibile anche dai quasi 20.000 tamponi eseguiti dall'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici ed al Ceinge, una procedura attivata dalla Regione con delibera ad hoc ed unica in Italia, che ha permesso la ripresa dei set cinematografici e televisivi dopo il brusco stop di marzo con il lockdown.

Su Raitre

Ranieri chiude con la Nannini, Irama e Zilli

Grandi ospiti per il quarto ed ultimo appuntamento con «Qui e adesso»: alle 21.20 su Raitre, dal teatro Sistina di Roma, Massimo Ranieri saluterà il 2020 in compagnia di Gianna Nannini, Irama, Nina Zilli, Paolo Jannacci, Gianni Togni (autore di alcuni dei musical del cantatore napoletano), Adriano Panatta e Marino Bartoletti.

Come sempre, per stare insieme a loro, non ci sarà soltanto il palcoscenico per duetti quasi sempre inediti, ma anche il camerino, cornice ideale e naturale per chiacchierare, raccontare e provare, andando al di là dei riti dello show televisivo

TRA LE NOVITÀ SPUNTA UN COOKING SHOW DI STANLEY TUCCI PER LA CNN. CAMEO DI BOLLANI NEL TV MOVIE SUL CANTAPIANISTA



«La Campania si conferma meta d'eccezione per i grandi maestri del nostro cinema, sia per il fascino delle ambientazioni, di bellezza indiscussa, sia per i contenuti legati a un'antica e solida tradizione artistica ma capaci di modellarsi con creatività sulle suggestioni del contemporaneo. È stato fatto un grande lavoro per supportare le nuove neces-

sità e i cambiamenti richiesti dalla realtà di un anno difficile», dichiara la Fiore, cui fa eco Gemma: «La sfida del 2021 sarà consolidare il comparto locale, accrescere ulteriormente le competenze professionali e sostenere la capacità produttiva delle imprese campane, sfruttando al meglio gli strumenti che si prospettano per uscire dalla crisi come opportunità concreta di sviluppo».

Con il cinema, protagonista del 2020 la grande serialità, con l'attivazione di sette film e serie per la tv. Su Raiuno vedremo ben tre serie tratte dai bestseller di Maurizio de Giovanni: «Il commissario Ricciardi» con Lino Guanciale, «Mina Settembre» con Serena Rossi e la terza stagione di «I Bastardi di Pizzofalcone» diretta da Monica Vullo. Stessa rete anche per il «Natale in casa Cupiello» di Edoardo De Angelis, visto alla vigilia delle feste e con grande successo, e «Carosello Carosone», tv movie parzialmente girato in città, tratto dai libri di Federico Vacalebre, con la regia di Lucio Pellegrini, la produzione di Groenlandia ed Eduardo Scarpetta protagonista nei panni dell'americano di Napoli. Dovrebbe andare in onda nel primo sabato dopo Sanremo. Una curiosità? Stefano Bollani, oltre a firmare la colonna sonora, si regala un cameo, girato al conservatorio San Pietro a Majella, nei panni di Alberto Curci che fa gli esami di pianoforte a Carosone.

«Il commissario Ricciardi» con Lino Guanciale, «Mina Settembre» con Serena Rossi e la terza stagione di «I Bastardi di Pizzofalcone» diretta da Monica Vullo. Stessa rete anche per il «Natale in casa Cupiello» di Edoardo De Angelis, visto alla vigilia delle feste e con grande successo, e «Carosello Carosone», tv movie parzialmente girato in città, tratto dai libri di Federico Vacalebre, con la regia di Lucio Pellegrini, la produzione di Groenlandia ed Eduardo Scarpetta protagonista nei panni dell'americano di Napoli. Dovrebbe andare in onda nel primo sabato dopo Sanremo. Una curiosità? Stefano Bollani, oltre a firmare la colonna sonora, si regala un cameo, girato al conservatorio San Pietro a Majella, nei panni di Alberto Curci che fa gli esami di pianoforte a Carosone.

«Il commissario Ricciardi» con Lino Guanciale, «Mina Settembre» con Serena Rossi e la terza stagione di «I Bastardi di Pizzofalcone» diretta da Monica Vullo. Stessa rete anche per il «Natale in casa Cupiello» di Edoardo De Angelis, visto alla vigilia delle feste e con grande successo, e «Carosello Carosone», tv movie parzialmente girato in città, tratto dai libri di Federico Vacalebre, con la regia di Lucio Pellegrini, la produzione di Groenlandia ed Eduardo Scarpetta protagonista nei panni dell'americano di Napoli. Dovrebbe andare in onda nel primo sabato dopo Sanremo. Una curiosità? Stefano Bollani, oltre a firmare la colonna sonora, si regala un cameo, girato al conservatorio San Pietro a Majella, nei panni di Alberto Curci che fa gli esami di pianoforte a Carosone.